DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 Reg. Del.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di agosto alle ore 13:20, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	X	
2	Avv. Giuseppe Macrì	Vicesindaco	X	
3	Avv. Felice Siciliano	Assessore	X	
4	Dott. Michele Malta	"	X	
5	Sig.ra Maria Concetta Marascio	Assessore Esterno	X	

Assiste il V. Segretario Comunale Dott. Francesco Romano.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto-legge del 6 luglio 2012 n. 95 ed in particolare l'articolo 23 -

- " Altre disposizioni di carattere finanziario ed esigenze indifferibili" che testualmente recita
- 2. Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2013 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2012. Le disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri in data 23 aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'8 giugno 2010, si applicano anche all'esercizio finanziario 2013 e i termini ivi stabiliti relativamente al predetto esercizio finanziario sono aggiornati per gli anni: da 2009 a 2012, da 2010 a 2013 e da 2011 a 2014. Le risorse complessive destinate alla liquidazione della quota del 5 per mille nell'anno 2013 sono quantificate nell'importo di euro 400 milioni. Le somme non utilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno possono esserlo nell'esercizio successivo".

Considerato che in base alla normativa sopra richiamata, i contribuenti , in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi relativi all'anno di imposta 2010 oltre alla possibilità di destinare la quota dell'8 per mille dell'IRPEF già prevista dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, potranno scegliere di devolvere una ulteriore quota del 5 per mille di quanto pagato allo Stato, senza ulteriore esborso finanziario a proprio carico, per le sequenti finalità:

- a) sostegno del volontariato, delle ONLUS, delle associazioni di promozione locale e delle associazioni
- e fondazioni riconosciute:
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) attività sociali svolte dal Comune di residenza:
- e) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI.

Considerato che nell'anno di spettanza 2011-2012- 2013 il Comune di Montepaone ha introitato a titolo di cinque per mille IRPEF la somma complessiva di € 1.830,13 (anno 2011 €.645,06 – anno 2012 €. 782,89 – anno 2013 €. 402,27) da destinare agli interventi del servizio sociale;

Atteso che questo Comune nell'ambito degli interventi destinati al Sociale intende svolgere le seguenti attività:

- _ misure di sostegno economico a favore delle famiglie in condizioni di disagio economico;
- servizi di assistenza domiciliare e sociale per minori, anziani e disabili:
- _ interventi di cura di minori in difficoltà e con problemi di affido familiare;
- _ progetti per la valorizzazione dell'anziano;

Tenuto conto che:

il cinque per mille dell'IRPEF costituisce una importante opportunità di finanziamento della spesa sociale sostenuta dai comuni che non grava sui contribuenti;

la scelta circa la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai potenziali soggetti destinatari delle risorse;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione destinare le suddette somme a favore dell'area delle politiche sociali ed al finanziamento delle attività sociali rivolte ai cittadini, alle famiglie in difficoltà economica, agli anziani ed ai disabili, al volontariato e a tutte quelle azioni che permettono di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini;

che il grave momento di contingenza economica che stanno attraversando le famiglie maggiormente esposte a rischio di emarginazione richiede un'attenzione particolare. Quotidianamente si registra una crescente affluenza di cittadini spinti da estremo disagio socio economico, confermato dall'esponenziale aumento di richieste di contributi economici straordinari e temporanei che nel corso dell' ultimo anno ha raggiunto un numero elevatissimo . Stante l'aggravarsi delle condizioni di vita dei cittadini e delle famiglie esiste il rischio concreto che una consistente fascia della

popolazione precipiti in una condizione di povertà assoluta e di completa emarginazione sociale che questo comune con le proprie risorse non può fronteggiare,

Ritenuto, pertanto, di destinare la quota del cinque per mille del'IRPEF spettante al Comune di Montepaone al sostegno delle attività sociali rivolte ai cittadini, per sostenere le famiglie in difficoltà economica in particolare tramite un sussidio straordinario "una tantum" erogato per il superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, incidente sulle condizioni di vita normale del singolo o del nucleo familiare (lutti, malattie gravi, detenzione etc.) da valutare volta per volta, richiedendone la relativa documentazione (certificati, dichiarazione reddituale ed ogni altra documentazione che il caso richiede) per migliorare l'assistenza agli anziani ed ai disabili, per sostenere il volontariato e per tutte quelle azioni che permettono di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini in particolare dei giovani;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del t.u.e.l.;

Visto il regolamento comunale che disciplina la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e privati approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 16/10/1992;

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di destinare la quota del cinque per mille del'IRPEF spettante al Comune di Montepaone anno imposta 2010 spettanza per gli (anni 2011-2012-20123), ammontante complessivamente ad €. 1.830,13 al sostegno delle attività sociali rivolte ai cittadini, per sostenere le famiglie in difficoltà economica, in particolare tramite un sussidio straordinario "una tantum" erogato per il superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, incidente sulle condizioni di vita normale del singolo o del nucleo familiare (lutti, malattie gravi, detenzione etc.) da valutare volta per volta, (secondo quanto previsto dal regolamento comunale che disciplina la concessione di contributi ad enti pubblici e soggetti privati) richiedendone la relativa documentazione (certificati, dichiarazione reddituale ed ogni altra documentazione che il caso richiede), per migliorare l'assistenza agli anziani ed ai disabili, per sostenere il volontariato e per tutte quelle azioni che permettono di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini in particolare dei giovani;
- 3) **di demandare** al Responsabile del Servizio Sociale ogni adempimento finalizzato alla pubblicazione del presente atto.

Infine, stante l'urgenza,

Con separata votazione ed a voti unanimi espressi verbalmente

DELIBERA

 \Box i rendere, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dello art. 134 del T.U. EE.LL. D. Lgs n. 267/2000.

IL VICESEGRETARIO

IL SINDACO-PRESIDENTE

124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è pubblicata all'Albo	// il, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il
contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 7222 del	Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal al, senza seguito di ricorsi. IL SEGRETARIO
// Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n del, ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.	